

[CHE PROGRAMMA]

Rock Club, il tributo ai Queen è targato Vipers

A Calolziocorte tre sere, rigorosamente live, a partire da oggi: il clou è il concerto di sabato

CALOLZIOCORTE (c. doz.) I "Queen" sbarcano a Calolziocorte: per i tantissimi fans della rock band inglese più amata di sempre sarà un appuntamento da non perdere. La musica indimenticabile del quartetto guidato dal mitico Freddy Mercury e composto da Brian May, Roger Taylor e John Deacon approda al Live Rock Club di via Cantelli sabato sera. Il programma del locale calolziocortese si aprirà però come di consueto oggi, con la serata dedicata ai soci, che ad ingresso libero potranno ascoltare i diversi generi musicali proposti nei vari ambienti di cui si compone il rinnovato Live Rock Club.

Donani, quindi, riflettori accesi sull'esibizione dal vivo della band "Babayaga", il cui repertorio spazia dal rock di Ac Dc, Mika, Blink 182, Gianna Nannini, Irene Grandi e Ligabue alla dance anni Settanta e Ottanta di Donna Summer, Gloria Gaynor, Wham e Toto, per finire col pop di Anastacia, Negrita, Zucchero. Nella sala disco, invece, sarà possibile ballare al ritmo della musica proposta dal dj Cane. Si arriva quindi a sabato, serata clou del fine settimana al Live di Calolziocorte, quando saranno protagonisti i Vipers, tribute band che riproporrà appunto una selezione di brani tratti dal ricchissimo repertorio dei Queen.

Prendendo le mosse dal mitico concerto allo stadio di Wembley del 1986 con "One vision", passando dai brani in grado scuotere il pubblico come "We will rock you", "A kind of magic" e "Hammer to fall" ai classici di oggi e di ieri come "The show must go on" e "Bohemian rhapsody", non tralasciando "perle d'arte" apprezzate soprattutto dai fans "datati" come "Killer Queen", "Save me", "Don't stop me now", i Vipers uniscono alle loro superbe performance live, a 3 voci, in tonalità originale, la teatralità di abiti e costumi di scena che hanno caratterizzato la carriera di Freddy. Gli spettacoli iniziano alle 22.

[L'EVENTO]

Rotary e Accademia Corale Lecco rendono onore al professor Saputo

Concerto domani, con inizio alle 21, a San Nicolò a un anno dalla scomparsa

LECCO Domani alle 21, la Basilica di San Nicolò, per iniziativa del Rotary Club Lecco e dell'Accademia Corale di Lecco, ospiterà un concerto in memoria del prof. Vincenzo Saputo, nel primo anniversario della scomparsa. Il Rotary e l'Accademia hanno occupato un posto privilegiato nella vita del professore; del primo è stato membro per quasi cinquant'anni, divenendone anche presidente nel 1965, contribuendo in maniera determinante alle iniziative promosse dal sodalizio, e diffondendo, soprattutto fra i giovani, i valori etici, culturali e morali.

A lui si deve l'istituzione del Premio Rotary Lecco, concerto pianistico legato al vincitore del Concorso Internazionale Ettore Pozzoli di Seregno che ha fatto esibire a Lecco i migliori giovani talenti di ogni parte del mondo. Dell'Accademia Corale il prof. Saputo è stato il fondatore, nel 1947, due anni dopo aver dato vita al Circolo Musicale di Lecco, due istituzioni che hanno rappresentato momenti di alto valore culturale nella storia della nostra città. Grazie all'intraprendenza del prof. Saputo, alle sue conoscenze nell'ambito del concertismo europeo, il Circolo Musicale ha ospitato i più importanti e prestigiosi esecutori del secondo Novecento, una bella tradizione che si è purtroppo interrotta da diversi anni. L'Accademia Corale è invece tuttora viva testimonianza dell'impegno e della lungimiranza del suo fondatore, una creatura alla quale egli ha portato sempre un amore e una attenzione che non sono mai venuti meno neppure negli ultimi anni della sua vita, quando le forze lo avevano abbandonato.

L'Accademia è la più bella eredità che Vincenzo Saputo ci ha lasciato, è un dono che ne perpetua nel tempo la memoria, l'impegno culturale e l'insegnamento che rimane come patrimonio della città di Lecco, come sprone a continuare sulla strada che lui stesso, più di sessant'anni fa, aveva tracciato con intelligenza e soprattutto con amore per la musica e in modo particolare per la polifonia, una disciplina musicale che ha rappresentato per lui, nel corso di tutta la vita, un ristoro spirituale che è stato in grado di trasmettere e condividere con i suoi cantori, con i maestri hanno tenuto alto nel tempo il nome dell'Accademia Corale di Lecco.

Il concerto che gli verrà dedicato, diretto da Antonio Scaioli, comprende brani di compositori rinascimentali e contemporanei, ma soprattutto è caratterizzato dal-

[■]
Un omaggio più che doveroso: grazie alla sua intraprendenza e alle sue conoscenze nell'ambito del concertismo europeo, il Circolo Musicale cittadino ha ospitato in questi ultimi anni i più importanti e prestigiosi esecutori del secondo Novecento

la presenza del Requiem op. 48 per soli, coro e organo, di Gabriel Fauré (1845-1924) un autore francese che Vincenzo Saputo amava in modo particolare e del quale spesso parlava negli ultimi anni della sua lunga e operosa esistenza. Saputo non era nato a Lecco, era milanese, e la sua famiglia paterna era di origine siciliana. Eppure, giunto a Lecco negli anni del secondo conflitto come giovane tenente medico, si innamorò di questo incantevole lembo di terra lombarda e qui rimase fino alla fine dei suoi giorni. Pediatra di larga fama, promotore di numerose iniziative di alto valore scientifico e civile come l'Associazione Lecchese per la Lotta contro i Tumori, musicologo raffinato, fu anche compositore. Una sua opera, intitolata "Una vela sul lago", fu rappresentata, sotto la sua direzione, al Teatro Sociale di Como, nel 1965. Il concerto di domani vuole rendere omaggio alla memoria di un uomo di cultura e di scienza che ha onorato, e molto amato, la nostra città.

Gianfranco Scotti



L'OMAGGIO Il prof. Vincenzo Saputo

[IL CONCERTO]

Marabelli e «Il Messia» di Haendel: applausi a Dervio

Una grande esibizione del baritono nell'ennesimo appuntamento con la rassegna «Musica e Territorio»

DERVIO Due pagine orchestrali, la sinfonia introduttiva e la sinfonia pastorale, due recitativi accompagnati e quattro arie, tratti dal famosissimo oratorio "Il Messia" di Haendel hanno aperto il concerto nella Chiesa dei Santissimi Pietro e Paolo di Dervio nell'ambito della rassegna "Musica e Territorio". Protagonisti: il baritono Enrico Maria Marabelli, gli Archi dell'Orchestra Sinfonica di Lecco e il direttore Paolo Volta.

Il Messia che, come popolarità fa il pari con l'altra composizione di Haendel "Musica sull'Acqua", è un oratorio nel quale la figura del Messia viene ricostruita

attraverso la voce dei solisti e del coro che attingono a testi tratti dalla Bibbia. Per l'intero oratorio Cristo non interviene mai in prima persona, ma è presente attraverso profezie, lettere, apocalissi. In questo contesto il baritono Marabelli, che ha espresso una tecnica essenziale e una voce bella, "pulita", dalla timbrica profonda, ha ripercorso alcuni momenti di questa ricca partitura: dall'accompagnato "Così dice il Signore" dove si prospettano scenari da apocalisse alla successiva aria (But who may abide) dove ci si chiede chi potrà sopportare e reggere la sua venuta, al popolo illuminato dal-

la luce del Signore alla greve domanda sul perché le nazioni sembrano accanirsi contro il Signore.

Dopo l'esecuzione di una pagina orchestrale, questa volta più solare e celebrativa, di Haendel, la Sinfonia dall'oratorio Solomon intitolata "L'arrivo della regina di Saba", il baritono Marabelli ha affrontato la Cantata "Signore non punirmi" del compositore tedesco Christoph Graupner, contemporaneo di Bach. Finale di serata con la "St. Paul's Suite" per orchestra d'archi dell'inglese Gustav Holst, passato alla storia grazie alla composizione The Planets (I pianeti) che traduce in musica la

"personalità" dei pianeti e che è stata utilizzata come colonna sonora da diversi registi del cinema. La Suite di Holst, scritta nel 1912, è nata come omaggio all'istituto londinese di St. Paul o, meglio ai giovani allievi di questo istituto, dove è stato direttore musicale per ben 29 anni. Il direttore Paolo Volta, probabilmente condizionato dal clima austero creato dal Messia di Haendel e dalla Cantata di Graupner, ha appesantito un po' le sonorità di questa suite che avremmo preferito più leggera e spumeggiante. Applausi per tutti.

Roberto Zambonini

SEGNALAZIONI

[LECCO]

C'è Albanese: ecco i prezzi

(f. rad.) Sabato torna a Lecco Antonio Albanese in "I Personaggi", spettacolo teatrale all'interno della rassegna "Teatro d'Autore" 2010/2011, che si svolge presso il Teatro della Società in Piazza Garibaldi, dalle ore 21. La prevendita dei biglietti singoli è già attiva da venerdì scorso: Costo dei biglietti: intero platea 25 euro (19 euro ridotto); intero palchi 22 euro (ridotto 19 euro); intero 1° galleria 16 euro (ridotto 12 euro); intero 2° galleria 11 euro (9 euro il ridotto); ingresso palchi 10 euro. Per altre informazioni: Comune di Lecco, telefono: 0341-481111 e www.comune.lecco.it.

[PESCARENICO]

Il concerto dei Gang

(c. tur.) Sabato prossimo alle ore 21.30, allo spazio musica Achille Gaio di via Plava 5 a Pescarenico, si esibirà il gruppo rock militante Gang, attivo dal 1984.

[BARZANO]

"Concerti d'autunno" alla "Negri"

(f. rad.) "Un palco all'Opera. Così fan tutte, ossia la scuola degli amanti" (estratto dall'opera di Mozart) è il titolo del concerto per soprano, mezzosoprano, baritono, tenore, basso e pianoforte, voluto all'interno della rassegna "Concerti d'autunno 2010". Questo appuntamento avrà l'inusuale "location" della Scuola Primaria "A. Negri", in via Leonardo Da Vinci 20. Inizio dello spettacolo dalle ore 21. Con ingresso libero. Per informazioni: Comune di Barzano, telefono: 039-921301 e www.comune.barzano.lc.it

[CALOLZIOCORTE]

Sabato al Lavello "le cantate"

(f. rad.) E' previsto sabato dalle ore 21, il concerto dal titolo: "Le cantate per baritono e orchestra", con appuntamento presso il Santuario di Santa Maria del Lavello. Per altre informazioni: Orchestra Sinfonica di Lecco, telefono: 0341-282493 e www.orchestrasinfonicadilecco.it

[CALOLZIOCORTE]

Un tuffo nella cultura con Calvino

(f. rad.) "Un mese con Calvino" è il titolo delle letture ad alta voce dei brani tratti dalle opere principali di Italo Calvino. Quello di sabato 6 Novembre è il primo di una serie di altri tre appuntamenti sullo stesso tema; incontri si terranno il 13, 20 e 27 Novembre sempre presso la Biblioteca "C. Cittadini" di Corso Dante 16 e con inizio alle ore 21. Per altre informazioni: Comune di Calolziocorte - Biblioteca Civica, telefono: 0341-643820

[COSTA MASNAGA]

Teatro per bambini

(f. rad.) S'intitola "I tre capelli del diavolo" lo spettacolo per bambini, previsto nell'ambito del ciclo "Il giardino di Alice 2010". La rappresentazione di Sabato è destinata ai bambini dai 5 anni in su. Appuntamenti presso il Teatro Civico, dalle ore 16 con ingresso: intero 4 euro. E' attiva la promozione "genitore a teatro" (due bambini + un adulto) 10 euro. Per altre informazioni, contattare: "Associazione Albero Blu Teatro", telefono: 0341-288460 e www.alberobluteatro.it.

[BERGAMO]

Si danza con "Chopiniana"

(f. rad.) Sabato al Teatro Sociale di Bergamo dalle ore 21 (dopo la "Matinée" per le scuole delle ore 10,30) ecco l'omaggio danzato a Chopin, per le coreografie Michail Fokine, con musiche di Frédéric Chopin e le danze della "Compagnia Balletto di Lombardia", con ospiti Debora Grismondini e Antonio del Rosa. "Chopiniana" è il titolo di un balletto romantico.



Enrico Marabelli